

DETERMINAZIONE DEI CRITERI DI MASSIMA DA SEGUIRE NELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI E DEL COLLOQUIO

La Commissione di Valutazione procederà ad una valutazione dei curricula dei candidati ammessi, tenendo in debita considerazione la congruenza della qualificazione ed esperienza professionale, con le prestazioni da effettuare e gli obiettivi da perseguire nella struttura organizzativa di riferimento.

Ai candidati sono richieste le seguenti caratteristiche professionali, così come indicato nel bando:

- *Esperienza pluriennale nella valutazione della idoneità alla mansione specifica;*
- *Esperienza nella gestione di casi di disagio lavorativo;*
- *Esperienza nella gestione delle richieste relative alla tutela delle lavoratrici in gravidanza ed in allattamento;*
- *Esperienza pluriennale nella effettuazione di interventi di vigilanza e controllo in tema di requisiti dei luoghi di lavoro e di prevenzione delle patologie da lavoro;*
- *Esperienza pluriennale nella conduzione di inchieste di malattia professionale;*
- *Esperienza nelle attività di informazione-formazione-assistenza nei confronti di lavoratori, datori di lavoro, figure della prevenzione, organizzazioni sindacali;*
- *Esperienza nei percorsi di autorizzazione delle strutture sanitarie e socioassistenziali e dei sistemi gestione qualità e accreditamento delle unità operative prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro.*

Inoltre il candidato deve avere competenze e comprovata esperienza nei seguenti ambiti:

- malattie professionali e malattie correlate al lavoro;
- igiene del lavoro;
- legislazione in materia di igiene del lavoro e di tutela delle lavoratrici madri;
- gestione dei rapporti con lavoratori, medici competenti, medici specialisti, medici di medicina generale, datori di lavoro e figure della prevenzione anche in riferimento alla gestione di casi di disagio lavorativo;
- valutazione della idoneità alla mansione;
- esame di documenti di valutazione dei rischi e conoscenza dei metodi di valutazione con particolare riguardo ai metodi utilizzabili per la valutazione del rischio da sovraccarico biomeccanico, stress lavoro correlato, rischio chimico e cancerogeno;
- conduzione di indagini per malattia professionale;
- sistemi gestione qualità, accreditamento e autorizzazioni strutture sanitarie e socioassistenziali.

La Commissione di Valutazione procederà, inoltre, all'effettuazione di un colloquio su tematiche specifiche della disciplina. La valutazione del colloquio avverrà tenendo conto dei seguenti elementi:

- preparazione professionale specifica;
- grado di autonomia nell'esecuzione del lavoro;
- capacità di individuare soluzioni innovative rispetto all'attività svolta.